

Pop-up, così nasce l'isola dei sogni

ESPERIMENTI

OSIMO Pop Up-Arte contemporanea si reinventa declinandosi sul territorio: è il caso di quello che dallo scorso venerdì sta accadendo a Osimo, nell'edificio Serendipità, trasformato dall'associazione Lilliput in scuola materna. Pop up, con la sua forza contagiosa, ha messo assieme gli scolari, tutti dai 2 ai 6 anni, e il collettivo Turbosafary, composto da giovani artisti, grafici, illustratori, street artisti. I ragazzi del collettivo hanno disegnato su alcuni fogli la loro idea di isola immaginaria e hanno poi nascosto le piccole opere all'interno del casolare. Qui sono entrati in gioco i bambini che, coinvolti in un workshop, attraverso una sorta di avventurosa caccia al tesoro, hanno recuperato i disegni sparsi per la cascina e, accostandoli gli uni agli altri in maniera fantasiosa e imprevedibile hanno formato un unico grande affresco fantastico. Il risultato, ovvero quello che i bimbi immaginano essere l'isola immaginaria, è ciò che i ragazzi di Turbosafary stanno dipingendo sui muri della cascina. L'opera avrà il titolo di "O", e sarà un grande e fiabesco wallpainting che campeggerà sull'intero edificio. Come avvenuto all'Aeroporto con il dipinto di Hitnes sulla vetrata del Terminal Arrivi. Turbosafary, per la realizzazione del wallpainting sulle facciate del casolare, sperimenta l'utilizzo di colori naturali, ovvero pigmenti di origine vegetale come l'indaco da guado, colori a base di carbonati di calcio, albume d'uovo, latte e olio di lino, cosa che renderà ancora più affascinante l'opera. L'inaugurazione domenica alle 10 (la giornata di attività proseguirà fino alle ore 17) alla materna Serendipità, in via Striscioni (tra San Paterniano e Villa).

Ad. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO**